



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

**TREVISO**

*"Incede per ignes"*

---

**ORDINE DI SERVIZIO N. 243 DEL 25/03/2017**

---

**Categoria: Informazione.-**

**Argomento: Organizzazione del servizio.-**

**Oggetto: Erogazione buoni pasto.-**

La fruizione dei pasti (pranzo e cena) per il personale che presta servizio presso le sedi distaccate di Conegliano, Montebelluna, Castelfranco Veneto, Motta di Livenza e Vittorio Veneto viene garantita attraverso l'erogazione dei buoni pasto, in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

I buoni pasto vengono assegnati dall'Ufficio Ragioneria di questo Comando, con cadenza trimestrale, al Capo Distretto o persona da esso delegata sulla base dei servizi di presenza giornaliera riferiti al trimestre precedente. Il Capo Distretto provvede alla consegna di detti buoni pasti al personale interessato sulla base delle reali e singole presenze accertate presso la sede distaccata (compresa quella al personale in transito, purché in servizio).

Si rammenta che, come stabilito dal D.L. 3 luglio 1976, n 463 convertito in legge il 10 agosto 1976, n 557, per usufruire gratuitamente della mensa e quindi avere diritto al buono pasto, il personale deve prestare servizio **continuativamente** per una durata non inferiore alle **9 ore**.

Ciascun buono pasto, secondo quanto stabilito dalla Lettera Circolare n. 4 del 18 luglio 2007 del D.C.RR.LL.SS – Area II - ha un valore di **€ 7,00**. A tale riguardo si fa presente che per effetto dell'art. 51, 2° comma, lettera C) del D.P.R. n 917 del 22.12.1986, le somme corrisposte a titolo di buono pasto non costituiscono reddito di lavoro dipendente fino ad un importo complessivo giornaliero pari a **€ 5,29**. Pertanto, ad oggi l'importo differenziale di **€ 1,71** costituisce imponibile ed è soggetto a conguaglio fiscale.

La rendicontazione dei buoni pasto utilizzati nel mese dovrà pervenire mensilmente all'Ufficio Ragioneria, come di consueto, entro e non oltre la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.

Si ricorda, inoltre, che **non è possibile** fruire del buono pasto mediante l'acquisto diretto di generi alimentari e il successivo confezionamento in cucina. Infatti, tale modalità è codificata dall'Amministrazione fra quelle ammesse (trattasi della cosiddetta "gestione diretta"), ma per essa l'Amministrazione prevede un budget di **€ 3,80** a pasto.

Ne consegue che utilizzare il "buono pasto" con modalità di "gestione diretta" configura un **danno all'erario**, poiché l'Amministrazione verrebbe spendere € 7,00 a pasto a fronte di una somma dovuta unitaria pari a € 3,80.

Anche per tale motivo, oltre che per evidenti ragioni di opportunità, **non è possibile** assentarsi dalla sede durante il turno con il mezzo di servizio per l'acquisto di generi alimentari.

Premesso quanto sopra, al fine di fruire correttamente del buono pasto, nelle sedi citate in premessa sono stati messi a disposizione frigoriferi e forni, normali e a microonde, per agevolare la conservazione e consumazione di pasti preconfezionati da scaldare.

Inoltre, in attesa delle indicazioni che i competenti uffici centrali dell'Amministrazione vorranno fornire in occasione del prossimo contratto mensa 2018-2020 (laddove sarà prevista l'erogazione dei buoni pasto elettronici) e fermo restando che la modalità di fruizione del buono pasto resta in via preferenziale quella sopra riportata, viene concessa, temporaneamente e in via residuale in ragione della sussistenza di opportunità in loco, la possibilità di consumare il buono pasto presso strutture di ristorazione preventivamente individuate, a condizione che:

- sia garantita sempre, durante il turno, l'operatività della squadra, per la immediata attivazione e la celere copertura del territorio di competenza in caso di chiamata dalla sala operativa di Treviso;
- la squadra non venga smembrata, per cui non è possibile che i componenti scelgano modalità di fruizione del pasto diverse all'interno del turno;
- non sussista un apprezzabile incremento di spesa per la movimentazione del/i mezzo/i necessario/i per recarsi presso la struttura di ristorazione.

Si raccomanda a tutto il personale coinvolto la responsabile e puntuale applicazione di quanto riportato.

I signori Capi Distretto e referenti mensa di ciascuna delle sedi in parola sono formalmente incaricati di vigilare circa l'osservanza delle disposizioni impartite.

f.to Il Comandante  
(Michele)

*Copia alle OO.SS.*